

Martedì 12 marzo, ore 20.30, Cinema Forum, Bellinzona

La guerra è dichiarata

di Valérie Donzelli

(Francia 2012, 100 min., versione italiana)

"La malattia mi ha aiutato a volermi bene, a godermi i figli, il marito, la vita, ogni giorno, ogni istante".

Irene, un libro in carne ed ossa della Human Library dell'Associazione Triangolo ci introdurrà alla visione del film portando le sue esperienze e le sue emozioni.



"Commuove la storia quasi totalmente autobiografica che la regista Valérie Donzelli ha raccontato ne 'La guerra è dichiarata' (...). Tra dramma e umorismo, disperazione e canzoni, emerge anche un modo cinematograficamente nuovo per affrontare temi così scioccanti."
(Alessandra De Luca, 'Avvenire')

"Intenso e delicato dramma familiare, scritto e diretto dalla stessa protagonista, Valérie Donzelli, che riesce a intenerire senza ricorrere ai ricatti. Con i sorrisi e l'ironia che ricacciano indietro le lacrime."
(Massimo Bertarelli, 'Il Giornale')

"Una storia d'amore particolare, perché è quella di una giovane coppia francese, anzi parigina, che viene messa alla prova dalla precoce malattia del loro piccolo bambino, affetto da una rara forma di tumore al cervello. (...) Nonostante il tema, dunque, 'La guerra è dichiarata' riesce a trasmettere il sentimento di un'esperienza vissuta fino in fondo e senza troppe reti, come affacciandosi d'istinto sull'orlo di un baratro riuscendo a camminare in bilico, e con eleganza e leggerezza. (...) Il film non cade mai nella trappola dell'edulcorazione, anche se si aggrappa a diversi elementi finzionali per supportare e sopportare il mandato di una storia vera e dura. Il film è, ad esempio, pieno di musica, come se la regista sentisse la necessità di appellarsi a un altro linguaggio per tollerare i momenti più forti, e questo dispositivo è portato talmente in avanti che a un certo punto i due protagonisti, come fosse un musical, cantano una canzone. Non solo la musica, ma anche la messa in scena, la fotografia, il montaggio, l'uso dei rallenti... tutto contribuisce alla «sospensione dell'incredulità». Alla fine 'La guerra è dichiarata' è un film pervaso da una grande vitalità e forza emotiva."
(Dario Zonta, 'L'Unità')



Entrata: Fr. 10.- / 8.- / 6.- / studenti gratis